



*Cassano d'Adda, 16 marzo 2022*

L'Amministrazione comunale ha promosso nelle ultime settimane la costituzione di una rete territoriale, per affrontare in modo coordinato l'emergenza dei profughi ucraini con le parrocchie, il Forum delle associazioni di volontariato, la Protezione civile e l'associazione ANC.

Le parrocchie di Cassano d'Adda si sono attivate ed il primo risultato concreto è stata la predisposizione nell'oratorio di San Giovanni Bosco di un centro di prima accoglienza per una quarantina di persone. Sono già stati accolti quindici profughi in fuga dal paese in guerra.

La comunità e i cittadini di Cassano vogliono fare la loro parte per aiutare i profughi arrivati e in arrivo in città. Sul territorio, negli oratori e presso Casa Berva, sono stati allestiti punti di raccolta di beni di prima necessità. È previsto un primo invio, che partirà questo fine settimana per l'Ucraina.

L'aiuto concreto di tutti è prezioso: cerchiamo persone disponibili per fare da interpreti, raccogliamo generi di prima necessità da inviare in Ucraina e da usare per i profughi accolti in oratorio. Cerchiamo inoltre disponibilità di alloggi.

Le problematiche da affrontare sono molte e la situazione si evolve ora per ora; per facilitare il lavoro di tutti coloro che vogliono contribuire attivamente, il Comune tiene costantemente aggiornato il proprio sito web con tutte le informazioni utili.

L'Assessore Andrea Savino precisa: *"Abbiamo attivato i diversi uffici comunali che, in raccordo con i servizi sociali, stanno mettendo a disposizione le competenze ed il supporto necessari a gestire la complessa e delicata situazione anche in raccordo con gli enti e le istituzioni sovra comunali"*.

Il Sindaco Fabio Colombo aggiunge che *"l'Amministrazione comunale garantirà ogni sforzo possibile sia necessario in tale direzione"*.